

## FAMIGLIE ARCOBALENO

Papà, papà, papà.

Quella che avete appena sentito è la voce di nostro figlio. Martino Libero o ML (come noi lo chiamiamo) chiama papà mille volte al giorno, e per fortuna solo pochissime volte di notte.

ML è nato il 1° febbraio del 2023 a Portland, in Oregon - America e da allora, noncurante delle carte, ML sa che noi siamo i suoi genitori. Ha dormito (o non lo ha fatto) nella "next to me" addossata al nostro letto i primi mesi, ha tirato i lobi delle nostre orecchie mentre veniva allattato, ha cercato il nostro abbraccio alla prima febbre alta, i nostri sguardi rassicuranti quando ha iniziato l'auto-svezzamento e ha allungato le braccia verso di noi all'uscita del primo giorno di Asilo Nido. E così continua a fare!

ML sa perfettamente chi siamo noi due, così come noi sappiamo perfettamente chi siamo noi tre. Ma pare che questo non basti per farci definire famiglia dallo stato in cui viviamo.

Al rientro in Italia, a marzo dello scorso anno, ciò che abbiamo trovato ad accoglierci è stata la Circolare del Ministro dell'interno Piantedosi che ricordava a Sindaci e Prefetti il divieto di trascrivere atti di nascita esteri che riportassero due persone dello stesso sesso come genitori. Ad oggi, ML non ha alcun documento italiano che certifichi la sua presenza in Italia, MARTINO LIBERO È SOSTANZIALMENTE UN IMMIGRATO CLANDESTINO CON UN VISTO SCADUTO E SENZA PERMESSO DI SOGGIORO, NON ABBIAMO nessun documento che certifichi la sua e la nostra esistenza come famiglia.

Ma noi siamo qui.

Esistiamo e Resistiamo.

A luglio dello scorso anno la Camera ha approvato il disegno di Legge Varchi che sarà presto calendarizzato al Senato. Questa legge, in sostanza, vuole rendere la GPA, la Gestazione per altri, anche se compiuta all'estero, reato universale. Reato universale come i crimini di guerra, la pedofilia, il genocidio e lo stupro di guerra. Questa legge passerà poiché l'accanimento persecutorio

DI QUESTO GOVERNO FASCISTA nei confronti delle famiglie arcobaleno è chiaro.

Questa legge passerà e punirà anche chi ha condotto un percorso di gestazione per altri e altre in stati come l'America o il Canada dove questo è assolutamente legale, normato da oltre 30 anni, nel rispetto e nella tutela assoluta di tutte le parti coinvolte, in primis della gestante che fa una scelta libera e consapevole!

La prima parola che ML ha imparato è stata GRAZIE forse perché Grazie è la prima parola che ha sentito dire appena ha visto la luce pronunciata dai suoi papà all'orecchio di Morrisha, la donna straordinaria che ha permesso a lui di venire al mondo ed a noi di essere orgogliosamente genitori.

L'effetto devastante dell'eventuale approvazione di questa legge non riguarderà soltanto le coppie in procinto di diventare genitori ma getterà uno stigma IGNOBILE verso le figlie e i figli già nate e nati, figli e figlie di un reato, appunto!

Noi siamo famiglie. Non siamo criminali!!

Chi vuole contrastare la GPA, chi vuole cancellare le nostre famiglie sono sicuro non abbia mai parlato con le donne straordinarie che, in assoluta libertà e senza alcun condizionamento, scelgono di donare la vita ai nostri figli ed alle nostre figlie.

Allo stesso modo questo governo ed i così detti movimenti per la vita sono certo non abbiano mai parlato con Bianca, Luca, Filippo e Ginevra, non abbiano mai parlato con quei 41 bambini e bambine a cui lo scorso novembre la Procura di Padova ha provato a cancellare la madre non partorienti dai certificati di nascita, con un provvedimento retroattivo che riguardava anche certificati formati 6 anni prima. Provando a cancellare IL 50% di mesi e anni di relazione, di notti insonni, di passeggiate al parco, di feste di compleanno con nonni e nonne, zii e zie, cugine e cugini che con un colpo di spugna si vorrebbe negare siano mai esistiti.

Ma loro esistono e resistono!

Il tribunale di Padova ha dato ragione alle famiglie ma il Ministro dell'interno le ha trascinate nuovamente in Tribunale, inscenando un Maxi Processo alla Corte di Appello di Venezia che è iniziato lo scorso 10 giugno e la cui sentenza è attesa per l'estate.

#ARRIVA INVECE DALLA TOSCANA UN PROVVEDIMENTO CHE CI FA SPERARE IN UN CAMBIAMENTO.

IL TRIBUNALE DI LUCCA, CHIAMATO A DECIDERE SULL'ATTO DI RICONOSCIMENTO DI 2 MADRI, HA DOVUTO SOSPENDERE IL GIUDIZIO E HA CHIESTO ALLA CORTE COSTITUZIONALE DI INTERVENIRE NUOVAMENTE, DOPO IL MONITO GIÀ INVIATO AL PARLAMENTO NEL GENNAIO 2021 QUANDO CHIEDEVA ALLE CAMERE DI INTERVENIRE SUL TEMA, RITENENDO NON PIÙ TOLLERABILE IL VUOTO NORMATIVO ESISTENTE E L'INERZIA LEGISLATIVA.

Sentenze, appelli, tribunali, giudici e avvocati. Questo lo scenario che immaginano per noi questo governo e le persone che lo compongono. La loro volontà, per stessa ammissione della Ministra Roccella, è trascinarci in tribunale dove un giudice possa dire se e come uno dei due genitori può essere definito tale grazie alla Stepchild Adoption ovvero l'adozione in casi particolari. Un percorso tutt'altro che celere e senza impatto che sottopone le famiglie ed il così detto genitore adottante a psicologi e assistenti sociali che entrano nelle nostre case, controllano i mq delle nostre abitazioni e i nostri conti in banca per verificare se quei figli o quelle figlie già nati e nate possano realmente avere un secondo genitore, al di là del legame biologico.

MA SOPRATTUTTO UN PERCORSO CHE NON TUTELA LE NOSTRE FIGLIE E FIGLI LASCIANDOLI SOSTANZIALMENTE ORFANI DI UN GENITORE FINO ALLA SENTENZA E NON FOTOGRAFANDO LA REALTÀ DEL PERCORSO CHE LI HA PORTATI A VEDERE LA LUCE.

LE NOSTRE figlie e figli che non sono capitati ma che sono desiderati e nascono al culmine di percorsi spesso lunghi e faticosi e sempre meditati e ponderati. Figlie e figli per i quali noi vorremo solo essere inchiodati al nostro dovere di genitorialità!

In meno di due anni, con un accanimento senza pari, TeleMeloni ed il suo governo hanno dato vita ad una vera e propria persecuzione nei confronti delle FAMIGLIE ARCOBALENO.

Ma non solo, hanno preso di mira tutta la comunità LGBTQIA+, le persone transessuali e le donne! Diritti che oramai davamo per acquisiti come l'interruzione volontaria di gravidanza o i percorsi di affermazione di genere sono sotto attacco.

Tutte e tutti siamo sotto attacco, sono in discussione le nostre libertà individuali ed i diritti civili acquisiti in anni di lotte.

Non possiamo più stare zitte e zitti, non possiamo fermarci ora, anzi, non dobbiamo limitarci a difendere ciò che abbiamo già raggiunto e che ora viene messo in discussione ma dobbiamo alzare l'asticella.

Oggi Famiglie Arcobaleno è in tutte le piazze d'Italia anche per chiedere che la proposta di legge promossa dalla nostra associazione e da Rete Lenford venga discussa e quindi approvata. Una proposta di legge che non mira a creare nuove norme speciali ma che intende estendere alle donne e agli uomini single così come alle coppie dello stesso sesso norme come:

- l'accesso alle procedure di adozione
- l'accesso alla procreazione medicalmente assistita
- il matrimonio egualitario
- il riconoscimento alla nascita di figli e figlie nate da coppie omosessuali così come l'applicazione di quel certificato Europeo di Filiazione che, solo poche SETTIMANE fa, il ministro della giustizia Nordio ha detto che l'Italia non riconoscerà mai.

Infine, chiediamo che si apra un dibattito serio e corretto sulla “Gestazione Per Altri etica e solidale”, a partire dalle testimonianze provenienti da quei Paesi in cui è regolamentata, legittimata e riconosciuta da oltre 30 anni, per promuovere una legge italiana che normi questa pratica tutelando le parti coinvolte, anziché renderla ideologicamente reato universale, attraverso la Legge Varchi!



**Comitato Cremona Pride ODV**

Via Speciano 4  
26100 - Cremona  
3501093310

Il cielo d'Europa si è tinto di nero alle scorse elezioni. Noi tutte e tutti abbiamo il dovere di riportare l'arcobaleno.

Non ci fermeranno!

Non ci fermerete!

Noi esistiamo e Resistiamo!

Giorgia, parafrasando una tua amata citazione, : «ci hai viste e visti arrivare, ma non sono sei stata in grado di fermarci».

Perché l'amore non si può fermare.

Siamo famiglie, non criminali!